

Rassegna Stampa Ambientale	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	17.02.2019	Gazzetta del Sud	RC	32	

Bagnara Calabria, raccolta differenziata al palo e non ci sono notizie

Senza mastelli e porta a porta la “maglia nera” è strameritata

Serve un cambio di passo nella gestione dei rifiuti

Francesco Iermito

BAGNARA CALABRA

Rifiuti, si attende che la situazione cambi presto. Dopo la classifica dei comuni “ricicloni” di Legambiente che ha assegnato la maglia nera al Comune di Bagnara, in molti attendono un cambio di passo radicale nella gestione dei rifiuti. Secondo i dati dell'associazione ambientalista, nel 2017 la raccolta differenziata ha raggiunto solo il 5,5%. Un dato davvero poco edificante se confrontato con Villa San Giovanni o Campo Calabro.

Il dato non può che aprire una seria riflessione sulla gestione della raccolta porta a porta in città. Emblematico è il caso del nuovo metodo di raccolta differenziata con i mastelli che, al momento, non è stato ancora varato. L'ultima notizia ufficiale risale ai primi giorni di agosto quando, in un documento, veniva bene specificato che «la percentuale di distribuzione dei mastelli inferiore al 75% in tutto il territorio comunale e il concomitante picco di produzione dei rifiuti della stagione estiva sono fattori che non consentono da subito l'avvio delle procedure di raccolta con i mastelli».

«La distribuzione – si leggeva ancora – ha superato il 60% delle utenze e sarebbe in fase di predisposizione un'apposita fornitura di mastelli carrellati per le utenze commerciali». Natale è passato. L'anno nuovo anche. La situazione è in alto mare? È giunto il momento in cui si potrebbe iniziare a vedere qualcosa di nuovo?

L'avvio si è rivelato il più complicato possibile. Serve capire, adesso, se davvero si riuscirà a dare un primo avvio in tempi brevi oppure se, ancora una volta, nonostante gli sforzi messi in campo si dovranno attendere altre settimane per nuove comunicazioni.